



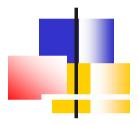
Roma 19 novembre 2013

Dott.ssa Stefania Mazotti

Psicologa

Responsabile dei Progetti

Residenzialità



Autonomia?

Assistenza?

Dopo di noi?

Casa famiglia?

Essere adulti



Cosa significa per noi?

Cosa significa per un disabile?

Cosa significa per i familiari di un disabile?

L'età adulta inizia......

- •Con la fine del corso di studi?
- •Con l'uscita dalla casa genitoriale?
- Con il matrimonio?
- •Con l'indipendenza economica?

Evoluzione dal.....

- Pensiero egocentrico nel bambino
- Pensiero progettuale nell'adulto (progetto formativo, professionale, affettivo, residenziale....)
- Pensiero narrativo nell'anziano

Essere adulti vuol dire......

Riuscire a dare una risposta ai seguenti bisogni:

Bisogno di cooperazione

- Bisogno di affiliazione
- Bisogno di relazioni sociali
- •Esercitare le proprie autonomie
- Confrontarsi con la difficoltà possibilmente in modo efficace

MOTIVAZIONE ALL'AFFILIAZIONE ED AL BISOGNO DEGLI ALTRI

COOPERAZIONE

- DIFESA
- SPECIALIZZAZIONE

COMPAGNIA

- ATTACCAMENTO
- AMICIZIA
- PIACERE DELLA RELAZIONE

AMORE

- APPASSIONATO
- DI COMPARTECIPAZIONE



Connessa aspettativa del successo:

- Propria efficacia
- Probabilità di successo
 - Prestazioni passate
 - Modelli di riferimento
 - Incoraggiamenti esterni
- Impotenza appresa

MOTIVAZIONE ALLA RIUSCITA

- Bisogno di superare ostacoli
- Esercitare potere
- Confrontarsi con la difficoltà

Motivazione al lavoro (la riuscita nel lavoro)

Razionale economica

incentivi economici

Sociale

formare gruppi ed interagire socialmente

Autorealizzazione

- curiosità competenza riuscita
 - Compiti vari e non ripetitivi
 - Partecipazione alla definizione degli obiettivi

Tutti i bisogni sono importanti

 Un'attività che mira ad incentivare un unico bisogno ha minori possibilità di riuscita rispetto ad una che intervenga su più bisogni contemporaneamente

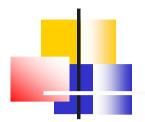
La competizione tra motivi

(gerarchia dei bisogni Maslow 1970)

Bisogni di autorealizzazione Bisogni di stima Bisogni di appartenenza Bisogni di sicurezza Bisogni fisiologici

CON LA MATURITA' E L'INVECCHIAMENTO.....

 Gradualmente si modifica l'equilibrio dell'investimento emotivo nella ricerca di soddisfacimento dei vari bisogni



- Diminuiscono i bisogni di autorealizzazione
- Si mantengono ed aumentano i bisogni di appartenenza di sicurezza (perdita di identità), fisiologici.

Per avere un'identità bisogna avere una storia. (E. Montobbio, A.M. Navone)

- Bisogno identitario: nel ciclo di vita "normale" lo diamo per presupposto, nella disabilità non è altrettanto scontato
- In mancanza di una storia si può arrivare a difese identitarie frequenti nella disabilità mentale (falso-sé)

Per avere un'identità bisogna avere una storia.

L'identità può essere definita una sorta di "costruzione della memoria" che ci dice chi siamo attraverso quello che facciamo e/o che abbiamo fatto

Fondazione Italiana Verso il Euturo

- Dal 1997, anno della sua costituzione, fino ad oggi si sono rivolte alla Fondazione Italiana Verso il Futuro centinaia di famiglie con richieste comuni ma esigenze diversificate.
- Negli ultimi anni i progetti sono stati allargati a tutte le disabilità cognitive

Risposta al "dopo di noi"

 Molti genitori si pongono preventivamente il problema del futuro dei propri figli al momento in cui verranno a mancare loro, le figure familiari di supporto.

Autonomia

• Altri si trovano di fronte alla richiesta, più o meno esplicitata, del proprio figlio, di poter uscire dalla casa genitoriale per proseguire in un percorso di crescita e di autonomia come hanno fatto i propri fratelli.



Spesso si rivolgono a noi direttamente i fratelli di persone disabili adulte, che, tra il carico dei propri impegni familiari e professionali, e la responsabilità e l'affetto profondo che avvertono per il proprio fratello, cercano la possibilità di trovare "la soluzione più giusta" per l'autorealizzazione della persona anche se disabile.

Specificità e variabilità nella richiesta

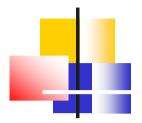
Proprio la specificità di ciascuna richiesta, unitamente all'enorme variabilità che si può trovare tra gli adulti con sindrome di Down nelle competenze cognitive, comunicative, sociali e nei livelli di autonomie raggiunte, ci sta portando ad una riflessione.

Modelli residenziali personalizzati

La necessità di poter realizzare modelli residenziali diversificati e sempre più "personalizzati", al fine di poter trovare soluzioni sempre più adeguate ai diversi bisogni che giungono alla nostra attenzione.

Riflessione

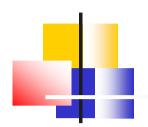
- Quale potrebbe essere il percorso migliore per un inserimento graduale nelle comunità?
- Occorrerà identificare esperienze differenziate ed individualizzate di "residenzialità temporanea"



E' necessario continuare la ricerca e la sperimentazione di modelli residenziali diversificati, in grado di rispondere sempre di più a bisogni diversi di "diverse" persone

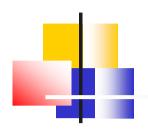


- La Fondazione gestisce 5 comunità permanenti con storie completamente differenti ed 1 comunità sperimentale.
- CASA PRIMULA
- CASA GIRASOLI
- CASA FIORDALISO
- CASA PETUNIA
- PRATI HOUSE
- DOMUS (ex NOI IN BORGO)



Progetti Fondazione

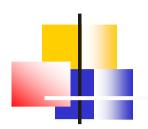
- Progetto Residenzialità 3 Case Famiglia in convenzione con il Comune di Roma
- Progetto Casa Petunia a bassa assistenza
- PRATI HOUSE casa famiglia non in convenzione



Progetti Fondazione

DOMUS

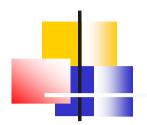
- Struttura di ROMA CAPITALE (patrimoni sequestrati alla mafia)
- Fondazione ROMA SOLIDALE
- Fondazione Italiana Verso il Futuro
- AIPD sez. di Roma



Progetti Fondazione

Attività previste nel progetto:

- Casa settimana (5 o 7 giorni)
- Casa dei Week-end (2 giorni AIPD)
- Accoglienza possibile ad emergenze/sollievo.
- Attività laboratoriali (informatica, news, cucina)



Istituzioni

Roma Capitale
Dipartimento Politiche sociali
A.S.L. Servizio disabili adulti

Consulenti in rete

SIC adulti dell'AIPD (psicologo, ass.sociale, neurologo)



·2 psicologi per la supervisione delle case famiglia per 6 ore mensili

Centro Medicina Invecchiamento

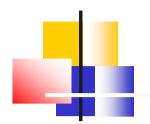


PROCEDURE INSERIMENTO

Strutture in convenzione: procedure previste dalla normativa vigente

Procedure di accoglienza ai nostri progetti

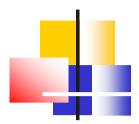
- Telefonata accolta da : responsabile del progetto o coordinatori.
- 1° incontro con la famiglia e con la persona disabile.
- Assesment attraverso procedure di valutazione della persona:
 - Intervista
 - M.O.D.A.
 - Vinheland



Procedure di inserimento

- Informativa alla famiglia sulle procedure di inserimento nelle graduatorie del Comune di Roma
- Informativa alle famiglie sulle normative relative alla partecipazione economica nella residenzialità.





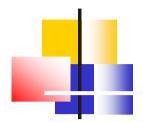
- Avvicinamento graduale al progetto attraverso inviti o Progetti Individuali
- Inserimento a Casa Più (AIPD)
- Inserimento in Casa dei Week end

Inserimento coppie

Valutazione psicologica singola e di coppia.

Accordo con entrambe le famiglie sul mandato che ha la Fondazione

Attualmente inserite 4 coppie , in progetti diversi.



La vita di coppia deve comunque Rispettare le regole del gruppo Mantenere gli impegni quotidiani Avere attività quotidiane condivise con il gruppo



MODELLO AUTOVALUTAZIONE MAVS



Progetti personalizzati

Diario di bordo

Planning attività

Planning assunzione farmaci

Registro carico/scarico farmaci